



AL DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRESIVO
SEDEGLIANO

DOMANDA DI ISCRIZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il/la sottoscritto/a _____ padre madre tutore
cognome e nome

dell'alunno/a _____
cognome e nome

CHIEDE

l'iscrizione dello/a stesso/a alla classe _____ sede di _____
per l'anno scolastico _____

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che l'alunno/a

_____ *cognome e nome* _____ *codice fiscale*

▷ è nato/a a _____ il _____

▷ è cittadino/a italiano/a altro (indicare quale) _____

▷ è residente a _____ provincia di _____

via/piazza _____ n. _____ Tel. _____

▷ proviene dalla Scuola _____ ove ha frequentato

la classe _____ Lingua straniera studiata _____

▷ ha la propria famiglia convivente composta da:

_____ *cognome e nome* _____ *luogo e data di nascita* _____ *grado di parentela*

▷ è stato/a sottoposto/a alle vaccinazioni obbligatorie sì no

Firma di autocertificazione

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000). Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.196/2003, dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305)

data _____ Firma _____

firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all'affidatario.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305.

Alunno/a _____

Il sottoscritto, tenuto conto delle opportunità educative offerte dalla scuola e fatte salve eventuali condizioni ostative che potrebbero non permettere la piena accettazione delle richieste

CHIEDE

che il/la proprio/a figlio/a frequenti l'orario seguente:

- orario ordinario di **30 ore**
- tempo prolungato a **36 ore** di lezione più tempo mensa

Il sottoscritto è consapevole che l'organizzazione del tempo scuola e la conseguente richiesta dell'organico del personale docente da parte del Dirigente Scolastico terranno conto delle opzioni espresse dalla maggioranza dei genitori.

Altre comunicazioni

Dichiara di essere a conoscenza che il programma prevede lo studio dell'inglese per 3 ore settimanali e di una seconda lingua comunitaria per 2 ore settimanali. Per quanto concerne quest'ultima, indica la seguente preferenza:

Seconda lingua straniera _____

Ai sensi dell'art. 5, comma 10, del D.P.R. 30.03.2009 n. 89, chiede inoltre

- l'insegnamento dell'inglese potenziato per ulteriori due ore settimanali utilizzando le due ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria (possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe).

Scelta friulano (Legge Regionale 18.12.2007 n. 29)

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della lingua friulana

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della lingua friulana

- uso del servizio mensa

ALLEGARE ALLA DOMANDA UNA FOTO FORMATO TESSERA

data _____ firma _____

**MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI
DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Alunno/a _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2) il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

- ▷ **Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica**
- ▷ **Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica**

(la scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Art. 9.2 dell'Accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede firmato il 18.12.1984:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

data _____

firma _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni della scuola dell'Infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i Genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54).

Documento approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19.01.2009.

“Il patto educativo di corresponsabilità è uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglia e alunni, redatto allo scopo di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento-apprendimento, per favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

Il processo educativo è, in gran parte, basato sulla relazione tra le persone che ne sono coinvolte; ne consegue che, per ottenere risultati positivi, è necessario che ciascuno partecipi con convinzione e motivazione.

In questo documento vengono esplicitati i principali diritti e obblighi delle parti coinvolte. Il loro rispetto offrirà notevoli vantaggi agli esiti del processo di apprendimento e alla convivenza all'interno della scuola.

I docenti si impegnano

- > a formulare piani di insegnamento coerenti con le indicazioni nazionali e a realizzare percorsi didattici che forniscano agli alunni l'opportunità di conseguire le conoscenze e le abilità di base relative alle diverse discipline;
- > a contribuire all'insegnamento delle abilità sociali necessarie per la convivenza civile, il senso di responsabilità sociale, l'impegno e il pensiero critico;
- > a favorire un clima sereno in classe che stimoli l'apprendimento, la riflessione e le relazioni positive fra i suoi componenti;
- > a mettere in atto tutti gli accorgimenti per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni, strutturando anche attività di recupero, sostegno e sviluppo degli apprendimenti, nei limiti delle risorse a disposizione;
- > a tenere conto della diversità dei ritmi, delle modalità e degli stili di apprendimento degli alunni;
- > a calibrare i carichi cognitivi durante l'orario scolastico come nei compiti a casa;
- > a strutturare le lezioni in modo da favorire l'autonomia e la cooperazione tra gli alunni;
- > a informare le famiglie sull'andamento degli alunni;
- > ad esplicitare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi, le modalità di insegnamento e i criteri di valutazione;
- > a scambiare con le famiglie ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio e difficoltà;
- > a ricercare con la famiglia coerenti percorsi educativi per sostenere lo sviluppo armonico dell'alunno in ambito cognitivo e nell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza.

Gli alunni si impegnano

- > a garantire la regolare frequenza scolastica;
- > a rispettare le regole della convivenza nel gruppo, nell'ambiente scolastico ed esterno;
- > a mantenere comportamenti corretti improntati al rispetto di persone e cose e della sicurezza di sé e degli altri;
- > a lavorare con impegno e senso di responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti;
- > a svolgere accuratamente e nei tempi stabiliti i compiti assegnati a scuola e a casa;
- > a disporre del materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni e a tenerlo con cura;
- > a comunicare agli insegnanti problemi e difficoltà personali e del gruppo, allo scopo di ricercarne le soluzioni;
- > ad accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento;
- > ad accogliere i successi senza umiliare i compagni;
- > a collaborare con gli insegnanti e con i compagni per la buona riuscita del lavoro scolastico e della convivenza;
- > ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni, anche con atti riparatori, in caso di condotte contrarie alla convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

Le famiglie si impegnano

- > a rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnanti, nonché la competenza valutativa ed il ruolo educativo degli stessi;
- > a scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio e difficoltà;
- > a collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento consapevole delle regole di convivenza e nell'assunzione di impegno e di responsabilità da parte degli alunni;
- > a sostenere il lavoro dei propri figli, accogliendo successi ed insuccessi, quando accompagnati da impegno e serietà;
- > a collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto verso il lavoro domestico;
- > a ricercare con la scuola coerenti percorsi educativi per sostenere lo sviluppo armonico dell'alunno in ambito cognitivo e nell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza;
- > ad incoraggiare i propri figli ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni, anche con atti riparatori, in caso di condotte contrarie alla convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.”

data _____

Firma del genitore _____

IL DIRIGENTE Scolastico
Maurizio Driol